Deliberazione N. 21

in data 19 AGOSTO 2014

Prot. 4144

ORIGINALE

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza _____ ordinaria di 1^ convocazione seduta pubblica

OGGETTO : MODIFICA ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'INTRODUZIONE DELLA MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI A MEZZO POSTA ELETTRONICA.

L'anno duemilaquattordici (**2014**), addì **diciannove (19)** del mese di **Agosto** alle ore **20,40** nella Sede Comunale, sita in Piazza G. Marconi, n. 57, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti giustif.	Assenti ingiustif.
MILAN ROBERTO	sì		
RAGAZZO ISABELLA	sì		
CHIGGIO DONATELLA	si		
ANGELI MASSIMO	sì		
FORESTAN STEFANO		sì	
ZERBETTO ORIANO	sì		
PASQUATO GIAMPIERO	sì		
TRAVERSI LUCA	si		
MINELLE CRISTINA	sì		
ARMANI TITO LIVIO	sì		
CAPUZZO MARA	sì		
VIGNATO SILVIA	sì		
BORGATO SERENA	sì		
	12	1	

N. 226 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del T.U. n. 267/2000)

Assiste alla seduta la **Dott.ssa Annalisa MERLO, Segretario Reggente a scavalco** del Comune di Bagnoli di Sopra.
Il Sig. **MILAN Dr. Roberto,** nella sua veste di **Sindaco,** constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e previa designazione a **Scrutatori dei Consiglieri RAGAZZO Isabella – CHIGGIO Donatella (maggioranza) e ARMANI Tito Livio (minoranza)** invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

Certifico io sottoscritto Responsabile Uff. Segreteria dell'Unione dei Comuni del Conselvano su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 5 SET 2014 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. 5 SET 2014

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO
(STRAMAZZO Dott.ssa Regina Rinella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio regolamento approvato nella seduta del 5 marzo 2008, con deliberazione n. 2, esecutiva ai sensi di legge, composto di n. 33 articoli;

Visto l'art. 14 del suddetto regolamento intitolato "Avviso di convocazione" che, al comma 1 così recita:

"L'avviso di convocazione del Consiglio Comunale, con l'ordine del giorno, deve essere notificato al domicilio del Consigliere in uno dei seguenti modi:

- *mediante il messo comunale;*
- *mediante fonogramma nei casi d'urgenza;*
- *mediante consegna dell'avviso nelle mani dell'interessato che lo sottoscrive per ricevuta."*

Considerato che la vigente normativa promuove l'informatizzazione delle procedure amministrative, sia per velocizzare i servizi nell'ottica di una migliore soddisfazione dell'utenza, sia per risparmiare tempo, materiali e risorse economiche;

Considerato quindi che nell'ottica di un risparmio generale della spesa, appare opportuno ripensare il metodo di consegna ai consiglieri comunali degli avvisi di convocazione del C.C. e di ogni altro tipo di avviso, non solo e non esclusivamente a mezzo di messo comunale, ma attraverso il più celere ed efficace, mezzo della posta elettronica, evitando il più possibile l'uso del messo comunale;

Ritenuto opportuno, pertanto, in ragione di questo procedere a riformulare l'art. 14 già citato, nel seguente modo:

1) *l'avviso di convocazione del Consiglio, unitamente al relativo o.d.g. così come ogni altro documento inerente il Consiglio Comunale sarà inoltrato ai Consiglieri a mezzo di posta elettronica. Qualora il sistema elettronico sia momentaneamente non utilizzabile, l'avviso di convocazione sarà inoltrato al domicilio del consigliere nelle forme tradizionali dal messo comunale;*

Ritenuto quindi per tutto quanto sopra espresso e specificato di modificare l'art. 14 del regolamento comunale secondo la formulazione proposta per una migliore e più veloce modalità di consegna degli avvisi ai Consiglieri e nell'ottica di un risparmio effettivo della spesa;

Visto che il presente atto non è stato esaminato in termini dalla competente commissione e che pertanto si prescinde del parere;

Visto il Decreto n. 7/2014 del Presidente dell'Unione dei Comuni del Conselvano con il quale sono stati nominati i responsabili di settore titolari di posizione organizzativa;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole del Responsabile del Settore Segreteria, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Sentiti gli interventi:

- del Sindaco, con il quale precisa che la modifica introduce una possibilità di convocazione ma assicura per coloro che non aderiranno alla nuova procedura, l'inoltro dell'avviso di convocazione al domicilio del consigliere nelle forme tradizionali;

- del Consigliere Comunale di minoranza sig. ARMANI Tito Livio con il quale esprime le sue perplessità in quanto ritiene che la semplice "e-mail" non assicuri l'avvenuta notifica della

convocazione mentre potrebbe essere assicurata con la PEC (posta elettronica certificata), che però non tutti hanno;

- del Sindaco con il quale risponde che aveva posto il quesito al precedente Segretario il quale gli aveva garantito che questo era un metodo già utilizzato anche da altre amministrazioni e non poneva particolari problemi;

- del consigliere di minoranza sig.a Capuzzo Mara con il quale replica che alcuni indirizzi e-mail non consentono la notifica di lettura e quindi non c'è garanzia dell'avvenuto ricevimento;

- del Sindaco che alla luce degli interventi dei consiglieri, di concerto fra maggioranza e minoranza, propone di emendare la stesura dell'art. 14 nel testo originariamente proposto, nel testo che segue:
  "L'avviso di convocazione del Consiglio, unitamente al relativo o.d.g. così come ogni altro documento inerente il Consiglio Comunale sarà inoltrato ai Consiglieri:
  - *prioritariamente mediante posta elettronica;*
  - *fonogramma nei casi d'urgenza;*
  - *consegna dell'avviso nelle mani dell'interessato che lo sottoscrive per ricevuta;*
  - *attraverso il messo comunale.*

  Nell'ipotesi di inoltro a mezzo "e-mail", ad ogni invio seguirà una telefonata, da parte dell'ufficio comunale competente, ai consiglieri che non hanno fatto pervenire "e-mail" di avvenuta ricezione. Qualora ulteriormente i consiglieri non rispondano l'ufficio procederà, per quei soli consiglieri, alla notifica in una delle forme tradizionali sopra indicate

  Qualora il sistema elettronico sia momentaneamente non utilizzabile, l'avviso di convocazione sarà inoltrato al domicilio del consigliere con una delle forme tradizionali sopra indicate."

Viene posta in votazione la proposta di deliberazione, nel testo ora emendato dal Consiglio Comunale;

All'unanimità di voti favorevoli espressi dai n. 12 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano,

DELIBERA

1) di introdurre, quale modalità di consegna ai consiglieri degli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale e di ogni altro avviso da parte dell'Ufficio del Sindaco, Ufficio Segreteria, ecc. il sistema innovativo della posta elettronica e, solo nel caso di eventuale inattività del sistema informato dell'Ente, con i mezzi tradizionali di notifica;

2) di dare atto che tale metodo innovativo si inquadra nell'ottica del risparmio generale introdotto nella gestione burocratica dello Stato, ma anche nell'ottica del risparmio afferente al nostro Ente;

3) di modificare, conseguentemente, l'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato nella seduta consiliare del 5 marzo 2008 con atto deliberativo n. 2, nel modo seguente:
   "L'avviso di convocazione del Consiglio, unitamente al relativo o.d.g. così come ogni altro documento inerente il Consiglio Comunale sarà inoltrato ai Consiglieri:
   - *prioritariamente mediante posta elettronica;*

- *fonogramma nei casi d'urgenza;*
- *consegna dell'avviso nelle mani dell'interessato che lo sottoscrive per ricevuta;*
- *attraverso il messo comunale.*

Nell'ipotesi di inoltro a mezzo "e-mail", ad ogni invio seguirà una telefonata, da parte dell'ufficio comunale competente, ai consiglieri che non hanno fatto pervenire "e-mail" di avvenuta ricezione. Qualora ulteriormente i consiglieri non rispondano l'ufficio procederà, per quei soli consiglieri, alla notifica in una delle forme tradizionali sopra indicate

Qualora il sistema elettronico sia momentaneamente non utilizzabile, l'avviso di convocazione sarà inoltrato al domicilio del consigliere con una delle forme tradizionali sopra indicate."

4) di dare atto che l'atto in esame non prevede impegno di spesa;

5) di riformulare l'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale nel testo che segue:

ART. 14
AVVISO DI CONVOCAZIONE

1. *"L'avviso di convocazione del Consiglio, unitamente al relativo o.d.g. così come ogni altro documento inerente il Consiglio Comunale sarà inoltrato ai Consiglieri:*
   - *prioritariamente mediante posta elettronica;*
   - *fonogramma nei casi d'urgenza;*
   - *consegna dell'avviso nelle mani dell'interessato che lo sottoscrive per ricevuta;*
   - *attraverso il messo comunale.*

   Nell'ipotesi di inoltro a mezzo "e-mail", ad ogni invio seguirà una telefonata, da parte dell'ufficio comunale competente, ai consiglieri che non hanno fatto pervenire "e-mail" di avvenuta ricezione. Qualora ulteriormente i consiglieri non rispondano l'ufficio procederà, per quei soli consiglieri, alla notifica in una delle forme tradizionali sopra indicate
   Qualora il sistema elettronico sia momentaneamente non utilizzabile, l'avviso di convocazione sarà inoltrato al domicilio del consigliere con una delle forme tradizionali sopra indicate.
2. *Nel caso indicato al 1° comma, attraverso consegna dell'avviso nelle mani dell'interessato che lo sottoscrive per ricevuta o attraverso il messo comunale, vengono rimesse alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna o notifica, contenenti l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa e stata effettuata. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco ricevuta, comprendente più Consiglieri, sul quale vengono apposte le firme dei riceventi e di chi la consegna.*
3. *I Consiglieri che non risiedono nel Comune devono designare, entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, un domiciliatario nel Comune indicando, con lettera indirizzata al Sindaco, il nominativo e l'indirizzo della persona alla quale devono essere consegnati gli avvisi di convocazione e ogni altro atto attinente alla carica, esonerando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti. Fino a quando non è stata effettuata la designazione di cui al precedente comma, il Sindaco provvede a far spedire l'avviso al domicilio anagrafico del Consigliere.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco – Presidente.

Con separata votazione palese e favorevole così espressa dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288
Tel. 049/9579111-112-113 - Fax 049/9535139 e-mail comune@comune.bagnoli.pd.it
pec : comune@pec.comune.bagnoli.pd.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

(D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267)

OGGETTO : MODIFICA ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'INTRODUZIONE DELLA MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI A MEZZO POSTA ELETTRONICA.

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA

ISTRUTTORIA

Per quanto di competenza, si esprime parere: FAVOREVOLE

Lì 13.8.2014

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA (Padova)

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
(STRAMAZZO Dott.ssa Regina Rinella)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(MILAN Dr. Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MERLO Dott.ssa Annalisa)

DENUNCIE DI ILLEGITTIMITA' O VIZI DI COMPETENZA
CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI
(art. 127 del T.U. n. 267/2000)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di legittimità/competenza in data viene oggi rimessa , per il controllo dei vizi denunciati.

Lì ----------

IL SINDACO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del T.U. n. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Lì ----------

IL RESPONSABILE DEL